



COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (Fg) - C.F. 80002200717 - Tel. 0881/964013

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 09/10/2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). APPROVAZIONE TARIFFE TARI. - ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove**, del mese di **ottobre**, alle ore **16,15**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati a seduta i consiglieri Comunali. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	PRESENTE
DOTT. AGR. TOMMASO LECCE	SI
MARIO GERARDO CARMINE SIMONELLI	SI
DINO TERLIZZI	SI
MANLIO ANZIVINO	SI
DONATO MASCOLO	NO
ROCCO DEDDA	SI
MICHELE BELLUSCIO	NO

COGNOME E NOME	PRESENTE
PASQUALE INTENZO	NO

Presenti N. **5**
Assenti N. **3**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Raffaele Mario MACCARONE**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Dott. Agr. Tommaso LECCE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco presidente.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 09/10/2014, il quale all'articolo 31 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario, approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 352.000,00, che comprende i costi relativi alla gestione del servizio tributi, spese per procedure esclusa la quota del 4% destinata all'Amministrazione provinciale;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato quanto indicato dal D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- Verificato che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999 e comunque in relazione alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte; Evidenziato che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente al comma 651 ed al comma 652, dell'art.1, della citata legge n. 147/2013;

Rilevato che il comma 651 prevede per la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n.158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Verificato che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e nel rispetto del principio "chi inquina paga", relativa ai rifiuti, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Preso atto che in adesione al metodo alternativo suddetto "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Considerato che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

Evidenziato che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

Preso atto che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

Verificato che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario;

Considerato che il predetto documento individua i costi fissi ed i costi variabili inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani così come definiti dall'allegato 1, punto 3 del D.P.R. n.158/99;

Rammentato che i costi del servizio sono ripartiti sulla base delle macroclassi e delle categorie di utenze sopra specificate sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n.158/99;

Considerato che ai comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. n.158/1999;

Verificato che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato art.52, comma 2, del D. Lgs. n.446/1997, secondo le modalità indicato nel comunicato dello stesso Ministero del 28.02.2014;

Evidenziato che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante l'inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

Visto gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2014 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista l'elaborazione del responsabile del Servizio tributi;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 18 luglio 2014 (GU n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo ed Economico Finanziario ex art.49 del D. Lgs. N.267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti, acquisito in ottemperanza dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare tutto quanto esposto in premessa e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1) di approvare per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare per l'anno 2014, relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, redatto dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 354.000,00;

3) di quantificare in € 364.000,00. il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di dare atto che il gettito sopra indicato comprende la percentuale del 4% destinata all'amministrazione provinciale.

5) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. n.267/2000, come dettagliato in premessa;

Successivamente, stante l'urgenza, indetta una nuova votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Progetto Finanziario		
CG - Costi operativi di Gestione	€	352.000,00
CC - Costi comuni	€	-
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
Totale costi	€	352.000,00

--

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

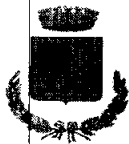
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	131.192,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	125.000,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.830,00
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	13.170,00
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	271.192,00

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	70.355,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	4.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	6.453,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€	-
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	80.808,00
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	80.808,00

Totale fissi + variabili € 352.000,00

Attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti

CODICE CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA		N. UTENZE	IPS	IQS	TS (Tariffe E/Mq)
01.01.00	Utenze Domestiche	Abitazioni con residenza anagrafica, a disposizione ed ad uso stagionale e discontinuo	2228	1,17	0,84	2,28
01.02.00	Utenze Domestiche Accessorie e Pertinenziali	Box, Garage, Cantine, Depositi di Abitazioni, Cantine,	303	0,92	0,90	1,92
		Totali per utenze DOMESTICHE	2531			
02.01.00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		11	1,29	1,44	4,30
02.02.00	Campeggi, distributori carburanti, impianti Sportivi		0	2,10	1,20	5,83
02.03.00	Stabilimenti balneari		0	1,48	0,78	2,67
02.04.00	Esposizioni, autosaloni		0	1,45	1,20	4,03
02.05.00	Alberghi con ristorante		1	2,15	1,23	6,12
02.06.00	Alberghi senza ristorante		2	1,82	1,03	4,34
02.07.00	Ospedali, Case di cura e riposo		2	1,87	1,20	5,20
02.08.00	Uffici, agenzie, studi professionali		27	1,32	1,41	4,31
02.09.00	Banche ed istituti di credito, Uffici Postali		2	1,60	1,40	5,19
02.10.00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		26	1,36	1,60	5,04
02.11.00	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		6	1,36	1,60	5,04
02.12.00	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)		9	1,36	1,50	5,04
02.13.00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1	1,36	1,60	5,04
02.14.00	Attività industriali con capannoni di produzione		5	1,96	1,66	7,53
02.15.00	Attività artigianali di produzione beni specifici		5	1,85	1,60	6,85
02.16.00	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie		22	3,48	0,75	6,04
02.17.00	Bar, caffè, pasticceria		8	3,50	0,79	6,40
02.18.00	Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari		18	2,10	1,11	5,40
02.19.00	Plurilicenze alimentari e/o miste		0	3,50	0,79	6,40
02.20.00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		6	3,48	0,75	6,04
02.21.00	Discoteche, night club		0	2,50	1,20	6,95
02.22.00	Autonimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta		1	2,10	1,11	5,40
2.23.00	Associazioni, Circoli e sale da gioco con somministrazione di bevande e/o alimenti		4	3,20	0,76	5,63



COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (Fg) - C.F. 80002200717 - Tel. 0881/964013

Delibera di Consiglio Comunale N. 21 DEL 09/10/2014

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Dott. Agr. Tommaso LECCE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Raffaele Mario MACCARONE

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. MELCHIORRE Anna

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. MELCHIORRE Anna

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 613)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/10/2014 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Addì, 09/10/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Anna MELCHIORRE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line ed è divenuta ESECUTIVA decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000)

Addì, 09/10/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Anna MELCHIORRE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Anna MELCHIORRE